



CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI A. S .2024/ 2025

1.1 MATERIA Igiene e Cultura Medico-Sanitaria

CLASSE 5 BSSse

1.2 DOCENTE Prof. Biancalani Andrea

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

“Competenze di igiene e cultura medico-sanitaria” **Volume A e B** Terza edizione

Clitt editore. Distribuzione esclusiva Zanichelli 2023

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NEL A .S. 2024/2025 (n. 33 settimane).

N° ore 120/130

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il livello di preparazione raggiunto è molto eterogeneo nel gruppo classe; si possono individuare tre gruppi ben distinti: il primo costituito da un esiguo numero di studenti che hanno evidenziato buone capacità di apprendimento e di organizzazione nel corso delle attività didattiche in aula e nello studio domiciliare, ottenendo conoscenze e competenze più che discrete; il secondo insieme di discenti comprendente coloro che si sono applicati con minor costanza e con scarsa rielaborazione personale, raggiungendo comunque una preparazione globalmente sufficiente, anche se talvolta superficiale; nel terzo gruppo di alunni sono comprese poche individualità che faticano a mantenere con continuità un livello adeguato, soprattutto a causa di alcune criticità personali (instabilità emotiva, difficoltà linguistiche, etc).

Gli studenti hanno mantenuto una frequenza non sempre regolare, aspetto che ha fatto perdere molte ore di spiegazione della disciplina, impedendo a parte della classe la costituzione di una preparazione pianamente consapevole e in grado di garantire padronanza e fluidità nella trattazione delle varie tematiche.

In termine di conoscenza

La maggior parte degli alunni ha acquisito una soddisfacente conoscenza delle principali tecniche valutative dello stato di salute della gestante, del feto e del neonato; lo studio è stato improntato anche all'analisi delle principali patologie infantili. La classe ha maturato una preparazione generale sul tema della disabilità, soffermandosi sull'eziologia, sulle modalità di classificazione e sulle forme con maggior incidenza. In riferimento agli argomenti inerenti la macro tematica della senescenza, gli alunni hanno appreso quali siano i processi fisiologici che conducono all'invecchiamento, collegandoli allo sviluppo delle patologie più diffuse in età senile e analizzandone le terapie più



indicate. Sono stati assimilati i concetti relativi ai principali bisogni socio-sanitari dell'utenza, all'organizzazione dei servizi sociali e sanitari e alle principali modalità d'intervento su minori, anziani e persone con disabilità.

In termine di competenze

Gli alunni sono in grado di riconoscere e valutare i rischi in relazione allo stile di vita adottato e di consigliare interventi preventivi al fine di salvaguardare lo stato di salute nelle diverse fasce di età. Sono in grado di orientarsi nella ricerca delle strutture e dei servizi socio-sanitari; fornire un'eventuale assistenza a soggetti anziani, ai disabili e alle loro famiglie per l'accesso ai servizi socio-sanitari.

In termine di capacità

Per la maggior parte degli alunni le capacità espressive e di utilizzo delle nozioni acquisite sono sufficienti ma poco personali, avendo assimilato i contenuti in maniera soprattutto mnemonica. Gli studenti sono in grado di raccogliere ed utilizzare i dati con sufficiente autonomia per effettuare semplici collegamenti tra gli argomenti, riuscendo solo talvolta ad effettuare un ragionamento più complesso.

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

1° quadrimestre

APPARATI GENITALI, GRAVIDANZA ED ETÀ EVOLUTIVA

Anatomia e fisiologia dell'apparato genitale maschile e femminile, gametogenesi, fecondazione e fasi della gestazione (embrionale e fetale). Strutture annesse alla gestazione (placenta, funicolo ombelicale, etc.). Metodi contraccettivi. Controlli e tecniche di diagnosi prenatale (esami ematici, microbiologici TORCH, ecografia, amniocentesi, cordocentesi, villocentesi, translucenza nucale, duo test e tri test), perinatale (es: test per malattie metaboliche, test di Coombs, etc.) e postnatale (es: valutazioni auxologiche).

Patologie a trasmissione ereditaria: fenilchetonuria, galattosemia, talassemia, emofilia, daltonismo, fibrosi cistica, sindrome di Turner, sindrome di Down, sindrome di Klinefelter, sindrome di Edwards e di Patau.

La nascita: parto eutocico (fasi del travaglio) e distocico; i fattori di rischio del parto.

Indagini neonatali: capacità vitale del neonato e indice di APGAR; processi adattativi fisiologici nelle prime settimane di vita.

Patologie neonatali più frequenti (MEN, asfissia neonatale, lussazione congenita dell'anca).

Il periodo neonatale e le modalità essenziali di prevenzione in tale età.



Calendario vaccinale toscano 2023/25.

Allattamento naturale, artificiale, svezzamento e processo auxologico (modalità di valutazione).

L'INFANZIA

Patologie infantili più frequenti: malattie esantematiche (morbillo, rosolia, varicella), parotite, pertosse, paramorfismi e dismorfismi (scoliosi, cifosi, lordosi). Condizioni patologiche e approcci terapeutici.

Disturbi del comportamento infantile: nevrosi e psicosi infantili, ansia, stress, fobie e ossessioni, disturbi dell'evacuazione (enuresi ed encopresi), anoressia e bulimia, autismo infantile (accenni). Condizioni patologiche e approcci terapeutici.

I DIVERSAMENTE ABILI

Evoluzione storica a livello sociale e legislativo del concetto di disabilità.

Legge 104/1992 ("Legge quadro per l'assistenza e l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"), legge 68/1999 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili"), legge 13/1989 per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Definizione di menomazione, disabilità ed handicap (evoluzioni secondo l'OMS). Definizione di inserimento, integrazione, inclusione.

Cause e classificazione delle disabilità (intellettive, neurologiche, motorie, sensoriali).

Epidemiologia delle disabilità in Italia. Welfare State.

Epilessie, PCI (paralisi cerebrali infantili), Distrofie muscolari (Duchenne e Becker), Ritardo mentale e scale di valutazione.

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

2° quadrimestre

LA SENESCENZA

Aspetti biologici e demografici della senescenza; modificazioni di organi e apparati che intervengono nell'invecchiamento (apparato tegumentario, sistema locomotore, sistema respiratorio e cardiocircolatorio, sistema gastroenterico, apparato escretore e sistema nervoso). Variazioni dei parametri clinici e dei parametri di laboratorio.



Teorie che mirano a spiegare l'invecchiamento: teorie molecolari (genetica e dell'orologio biologico), teoria del deterioramento (dell'usura, dei radicali liberi, neuroendocrina, immunologica) e teoria unificante.

Caratteristiche essenziali di alcune patologie della senescenza: diabete mellito (senile o di tipo 2 e ripasso del tipo 1, gestazionale e secondario ad altre patologie), ipercolesterolemia, aterosclerosi, arteriosclerosi, ipertensione, affezioni dell'apparato respiratorio (BPCO e polmonite), affezioni dell'apparato locomotore (osteoporosi, artrite, artrosi), affezioni del fegato e dell'apparato genito-urinario.

Affezioni dell'apparato cardiocircolatorio: cardiopatie congenite (con e senza cianosi) e cardiopatie acquisite, valvulopatie, infarto del miocardio, angina pectoris, aritmie, ictus ischemico/emorragico, attacchi ischemici transitori (TIA). Malattie neurodegenerative del SNC (Parkinson, morbo di Alzheimer, demenza vascolare, etc.). Sindrome ipocinetica, disfagia e piaghe da decubito. Servizi di assistenza per l'anziano: PAI, VMD (valutazione multidimensionale), UVG (unità valutativa geriatrica), modello di presa in carico e relazione d'aiuto, tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia, strutture a supporto della senescenza.

IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Storia e organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale; aziendalizzazione della sanità.

Bisogni socio-sanitari dell'utenza; LEAS (livelli essenziali di assistenza sociale); rilevazioni bisogni (ISTAT e Istituto Superiore di Sanità), gli studi osservazionali e sperimentali. Strutture e servizi socio-sanitari. Richiami ai progetti d'intervento per minori, anziani, soggetti con disabilità e disagio psichico. Richiami alle fasi di un progetto. Piani attuabili per gli utenti (PEI, PAI, PRI, PTRI). Profilo dinamico funzionale. Figure professionali in ambito socio-sanitario.

Educazione alla salute. Farmaci: definizione e classificazione delle sostanze.



1.7 METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva, lezione itinerante, lavoro di gruppo, insegnamento individuale, ecc.)

Lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo, insegnamento individuale.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Libri di testo, appunti, materiale digitale.

1.9 SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule Speciali, Musei)

Aula

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO (diviso in macrotematiche).

Vedi allegato

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA (Interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc....)

Verifiche formative: interrogazioni dal posto per la valutazione del grado di partecipazione e di interesse per le attività proposte.

Verifiche sommative: verifiche orali e scritte

3 ALLEGATI: Scheda analitica per macrotematiche

Pistoia, 4 maggio 2025

FIRMA